

A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA

DEGLI

ANTICHI LIBERI ACCETTATI MURATORI

PALAZZO DEL SACRAMENTO

GRANDE ORIENTE DI NAPOLI



## CONVEGNO INTERNAZIONALE

SCALEA (CS) 24-25-26 OTTOBRE 2014

### **Il Ruolo della Donna nella Massoneria universale**

La nostra Obbedienza ha organizzato questo convegno internazionale in Calabria sul tema "Il ruolo della donna nella Massoneria universale" per il quale ci troviamo qui riuniti e, con grande soddisfazione di tutti, abbiamo l'opportunità di

incontrarci e di trattare un tema fondamentale per la crescita esoterica in tutto il mondo.

Porgiamo i nostri ringraziamenti ai numerosi partecipanti e relatori venuti da più parti del Globo per dare la loro testimonianza al tema del nostro Convegno.

Introdurrò i lavori dicendo che in Italia esistono obbedienze prettamente maschili e Obbedienze miste, dove il genere non è motivo di discriminazioni. Ma sia nelle prime che nelle seconde, per quanto con gli aggiustamenti speculativi distintivi, la presenza femminile non può non essere riconosciuta come essenziale, pena il cadere in contraddizioni insanabili.

La presenza delle donne c'è stata sempre. Evidente, già dalla fine del 1700-1800 al coperto dei mille salotti, culle di cultura, intesa come culto appunto della Luce e dell'Illuminazione, in particolare e non a caso in Francia da sempre fautrice del culto dell'Eterno Femminino, si ha traccia di Logge miste a manifestare l'esigenza di uomini illuminati, progressisti, tradizionali ma non tradizionalisti, come disse Ghinazzi, che hanno compreso quanto il progresso esoterico e spirituale dell'uomo-donna, dell'"androgino" sia impossibile senza la partecipazione di ambedue i generi.

In oriente (origine X, sviluppo VII-V sec. A.C.) la Via per la conoscenza, il Tao al di sopra di ogni dicotomia e distinzione, è raffigurato con l'unione indissolubile dello Yin e dello Yang che formano una figura circolare composta da due metà che si accostano compenetrandosi a vicenda, e nel contesto delle quali metà, vi è in nuce il germe dell'altra.

E ancora nella Magna Grecia i Misteri Eleusini (già presenti nel XV sec. A.C.) si intrecciavano ai Misteri Orfici (VI sec. A.C.), esigenza al femminile ed al maschile di ricerca

esoterica che uomini e donne condividevano, manifestando attraverso i misteri della Vita e della Morte, aspetti esteriori di contenuti interiori di una Unica Verità.

Chi altro è allora quella Demetra (Cerere) madre degli Dei, introdotta da una colonia egizia in Eleusi, se non quell'Iside Perenne che raccolse e ancora raccoglie i pezzi del corpo di Osiride per riunirli?

Ed ecco che allora mi chiedo se non potrebbe essere davvero questo il ruolo della donna nella Massoneria Universale, ovvero ricomporre in un Tutto indissolubile, Unica Vera Massoneria Universale, tutte quelle massonerie che solo il preconcetto e le speculazioni hanno voluto divise.

Questo il mio desiderio, questo il mio augurio, perché se oggi siamo qui riuniti, non è per trovare un ruolo alla Donna, fatto incontestabile, ma per continuare a tessere quella tela di conoscenze di rapporti che magnificamente da sempre le donne hanno tessuto per loro stesse e per noi uomini.

Fr. Steno De Luca  
*Gran Maestro*

*Grande Oriente di Napoli – 80129 – Via Salvator Rosa, 299  
granmaestranza@serenissimagranloggianazionale.it*

Marchi Registrati presso Ministero dello Sviluppo Economico Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) nn.CT2014C000070  
La presente missiva ed i suoi allegati inviati via e-mail costituiscono corrispondenza telematica e, come tali, la loro inviolabilità è tutelata dall'art. 616 del C.P., che vieta a chiunque non ne sia l'effettivo destinatario di prenderne cognizione e di rivelarli ad altri. Chiunque venga a conoscenza del contenuto della